



Pedrizzi: «Il Papa di sinistra? Falso, l'Ucid ha fatto chiarezza su Bergoglio»

di MONICA PUCCI

venerdì 13 aprile 2018 - 18:48



A- A- A+

Al convegno dell'Ucid (**Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti**) di martedì scorso, nella sala del Senato di piazza Capranica, a Roma, c'era anche uno dei papabili alla carica di presidente del Consiglio, anzi, colui che al momento viene considerato, nella Lega, la vera alternativa alla designazione, per un incarico esplorativo, di Matteo Salvini: il leghista, fedelissimo del capo, **Giancarlo Giorgetti**, che nel convegno "*Il denaro non governa*", titolo del libro al centro della discussione, dei giornalisti **Pier Paolo Saleri e Andrea Tornielli**, ha assunto una posizione a sorpresa.

Durante i lavori Giorgetti ha ammesso di essersi sbagliato quando, a più riprese, aveva definito Papa Bergoglio "di sinistra", secondo una teoria abbastanza diffusa a destra. «**Ho maledetto un po'** Riccardo Pedrizzi per questo invito, anzitutto per la data non propizia, e poi perché mi sono chiesto: ma perché chiamano me a dare le mie riflessioni sulle posizioni di un Papa comunista? Anche io, prima di leggere questo libro, sono caduto in questo pregiudizio», ha dichiarato al convegno, come riporta *La Stampa* di Torino. **Poi ha corretto la linea**: «Credo che il Papa non è per definizione né comunista né di sinistra ma un Papa che legge e interpreta quello che sta succedendo nel mondo», ha detto Giorgetti davanti a una platea qualificata, dai vaticanisti autori del libro all'esponente di Leu, l'economista **Stefano Fassina**, moderati dal Presidente Nazionale del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ucid **Riccardo Pedrizzi** (nella foto, il tavolo dei lavori).

Video correlati





Euronews

Francia, l'incubo dei lupi solitari



Euronews

Brexit, cosa ne pensano i londinesi?



Euronews

Lavrov: "Afrin ora torni sotto il controllo di

Secondo il leghista, «il mondo diviso tra chi gestisce il potere del politicamente corretto e influenza gli orientamenti, creando disuguaglianza tra Paesi e nei Paesi, e chi è legato a valori base che arrivano da culture e tradizioni permeate nel popolo ma che, al di là delle ideologie, agisce in modo disordinato, politicamente incompiuto». In questo caos, spiega Giorgetti, «c'è un Papa venuto dalla fine del mondo che magari non sarà **né di destra e, ora si sa, neanche di sinistra** ma che sicuramente è un Papa populista». In senso buono, aggiunge, utilizzando proprio quel termine che viene scagliato contro il centrodestra, a mo' di insulto, ogni qualvolta si toccano temi che la gente vive sulla propria pelle. Il libro di Tornelli e Saleri, in effetti, restituisce "trasparenza" alle parole del Papa, che in più occasioni **ha rilanciato posizioni della destra cattolica e integralista**. Come nel discorso – si è ricordato nel convegno – alle Nazioni Unite di New York, nel settembre 2015, quando il Papa chiese «il riconoscimento di una legge morale inscritta nella stessa natura umana, che comprende la distinzione naturale tra uomo e donna e il rispetto assoluto della vita in tutte le sue fasi e dimensioni, per evitare il rischio di una colonizzazione ideologica mediante l'imposizione di modelli e stili di vita anomali estranei all'identità dei popoli e, in ultima analisi, irresponsabili».

L'organizzatore dell'evento, l'ex senatore di An e presidente della Commissione Finanze Riccardo Pedrizzi, ha sottolineato come il libro presentato abbia «il merito di fare parlare Papa Francesco attraverso i documenti: le encicliche, le lettere pastorali, le esortazioni apostoliche, i libri scritti da lui, i suoi discorsi ufficiali, ha il pregio di affrontare temi ed argomenti di grande attualità e, soprattutto, di non offrire il fianco o l'occasione per alimentare discussioni e polemiche». Secondo Pedrizzi, soddisfatto **per aver riportato, con l'Ucid e grazie alla discussione del libro, un'interpretazione politica più corretta sul ruolo di Bergoglio**, «i temi e gli argomenti scelti e trattati in questo libro consentono, perciò, agli autori di dimostrare agevolmente che il pensiero e la pastorale di Papa Francesco si inserisce a pieno titolo nel solco della grande tradizione del Magistero sociale cattolico». Per esempio, dopo aver citato alcune storiche encicliche riportate nel libro, secondo Pedrizzi Papa Francesco, **nel solco di**

alcune storiche encicliche riportate nel libro, secondo Pedrizzi Papa Francesco, nel senso di **Papa Ratzinger**, considera "il libro della natura uno e indivisibile" e "include l'ambiente, la vita, la sessualità, la famiglia, le relazioni sociali, e altri aspetti" perché esiste un'"ecologia dell'uomo", perché "anche l'uomo possiede una natura che deve rispettare e che non può manipolare a piacere". «Parole, queste come tante altre, eclissate sui media», conclude Pedrizzi. Fa più notizia, evidentemente, il Papa rosso che quello bianco.

Lascia un commento

Nome *

E-mail *

Ti potrebbero interessare anche:



Scalfari a tu per tu con il Pontefice. L'ultimo colpaccio del "papa laico" - Secolo...



Attico di Bertone, il cardinale tira in ballo il Papa: "Bergoglio sapeva tutto" ...



Papa Bergoglio 5 anni dopo, il racconto di un pontificato discusso - Secolo d'It...



Per l'arrivo del Papa Cuba grazie a 3500 detenuti. «Ma non politici...» - Secolo...



D'Alema disperato si rifugia in chiesa: «È Papa Francesco il leader ideale della...

